



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Partito Democratico del Trentino

Egregio Signor  
Claudio Soini  
Presidente del Consiglio provinciale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: Temperature elevate e tutela del benessere dei bambini e delle comunità scolastiche**

Le alte temperature di questi giorni destano preoccupazione nel mondo del lavoro ma anche negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia che termineranno il servizio il 30 luglio prossimo.

In molte strutture, visti i picchi di calore, la permanenza dei bambini si svolge quasi interamente all'interno, in aule che, senza climatizzazione, rendono difficile l'organizzazione e lo svolgimento di attività durante la giornata.

Il personale deve garantire vigilanza continua, cura, attenzione e sicurezza dei bambini e, in ambienti spesso privi di adeguati sistemi di raffrescamento, questi compiti diventano più difficili da affrontare. Gli effetti del caldo inoltre rendono più vulnerabili i bimbi che si stancano prima e diventano più irritabili.

In Trentino sono presenti più di 100 asili nido (con circa 4000 bimbi) e 130 scuole dell'infanzia (con circa 12.000 bimbi), con edifici distribuiti capillarmente su tutto il territorio. Con deliberazione n.1685 di data 31 ottobre 2025 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di un contributo per l'acquisto e l'installazione di impianti di climatizzazione finalizzati al raffrescamento delle sedi scolastiche dell'infanzia ubicate nel territorio fino a 520 mslm.

Entro la scadenza del 21 novembre 2025 sono pervenute 26 domande, tutte ammesse a finanziamento per una spesa pari a circa 180.000 euro.

Non è tuttavia noto se tutti gli impianti finanziati siano già stati installati e messi in funzione o se vi siano ancora interventi in fase di realizzazione, con il conseguente permanere di situazioni di disagio nelle strutture interessate.

Considerato che il cambiamento climatico registra sempre più l'allungamento delle giornate afose e con temperature elevate, è necessario intervenire su tutti gli edifici che

accolgono i bambini e gli insegnanti per rendere gli ambienti confortevoli e salubri e permettere l'installazione di impianti fissi di climatizzazione e condizionamento.

Per fare ciò serve una mappatura esatta per capire quali sono le situazioni più urgenti e quantificare gli asili nido e le scuole dell'infanzia ancora sprovvisti di tali impianti prevedendo un'azione complessiva per realizzare il raffrescamento delle aule.

La problematica riguarda la salute e la qualità degli spazi educativi, la priorità urgente è la tutela del benessere dei bambini e delle comunità scolastiche.

**Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere:**

1. quante aule di asilo nido e scuole dell'infanzia sono sprovviste di impianto fisso di raffrescamento;

2. di queste, quante hanno già ottenuto un contributo provinciale per l'installazione degli impianti senza che gli stessi siano ancora stati realizzati o entrati in funzione, indicando le motivazioni del ritardo;

3. se sono state segnalate difficoltà per eccessivo caldo negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia;

4. in caso affermativo, se e come intende intervenire per affrontare l'emergenza climatica negli edifici educativi frequentati fino al 30 luglio.

**Michela Calzà**

*Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).*